

SCUOLA DELL'INFANZIA "ADELE"

SCUOLA PARITARIA

# GIORNALINO

N. 3 febbraio 2015



VIA LITTA 52 - LAINATE  
MAIL: [info@maternadele.it](mailto:info@maternadele.it)

TEL: 02 9370816  
SITO : [www.maternadele.it](http://www.maternadele.it)



## **INDICE**

- Pag. 1 Cosa stiamo facendo*
- Pag. 10 Recita di Natale*
- Pag. 13 Festa della famiglia*
- Pag. 15 Articolo per genitori*
- Pag. 17 Canti*
- Pag. 19 Racconto: carnevale nella foresta*
- Pag. 21 Buon compleanno*
- Pag. 22 Resoconto della raccolta generi per la  
prima infanzia per il C.A.V di Rho*
- Pag. 23 I genitori consigliano*
- Pag. 28 Attività per bambini*
- Pag. 31 Avvisi*

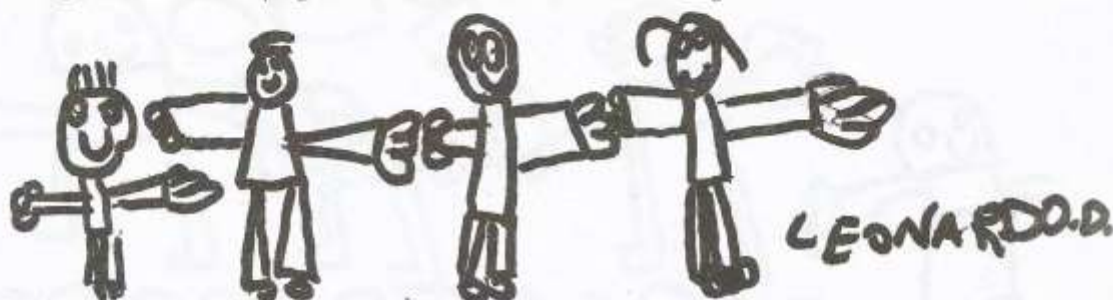
*Buona lettura!*

## COSA STIAMO FACENDO...

### LEONI

Al rientro dalle vacanze natalizie il gruppo dei Leoni ha conosciuto l'articolo 10: "il diritto ad avere una famiglia". La Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia riconosce ad ogni bambino il diritto di avere una famiglia ; si tratta di un diritto importante perché permette ad ogni piccolo individuo di avere una storia e, sopra ogni cosa, gli offre un perimetro di protezione contro la violazione dei suoi diritti. La famiglia, infatti, è il primo scudo protettivo di ogni bimbo. La famiglia, sono prima di tutto i genitori e loro sono le prime persone in grado di agire per conto del bambino e farne rispettare i diritti.

Per far comprendere questi messaggi importanti sono state proposte diverse attività: è stata letta la storia del cane Gigiotto e della sua famiglia, e ai bambini è stato chiesto di rispondere a domande inerenti la famiglia della storia e la propria. Successivamente è stato realizzato un cartellone nel quale sono rappresentate le loro famiglie e una scheda individuale sulla quale, accanto al disegno della propria famiglia, ciascuno ha spiegato cosa vuol dire essere una famiglia.



Terminata la spiegazione dell'articolo 10 , i Leoni hanno conosciuto anche l'articolo 8: "ogni bambino ha il diritto alla tutela dell'identità".

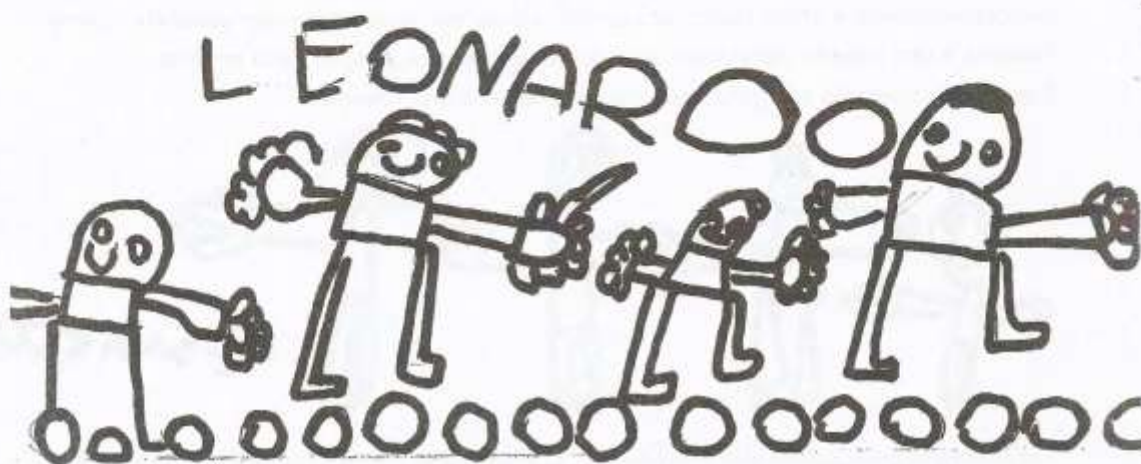
La Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia riconosce ad ogni bambino il diritto alla tutela dell'identità. Il nome, la nazionalità, le relazioni familiari del bambino vanno protette. Proprio per questi motivi i bambini hanno compilato una scheda sulla quale , accanto al disegno di se stessi l'insegnante ha scritto nome, cognome, luogo e data di nascita, il loro piatto preferito, l' animale preferito e che cosa ciascuno vorrebbe fare da grande. Successivamente le insegnanti hanno letto il libro "La cosa più importante": nel libro si racconta di animali con talenti, ciascuno con

caratteristiche diverse ma ognuna importante;( gli aculei del riccio, il collo lungo della giraffa, le orecchie lunghe del coniglio...)

Come ultima attività hanno realizzato un cartellone con il disegno di loro stessi e altre persone ritagliate dai giornali per consolidare il concetto che ciascuno ha una propria identità.

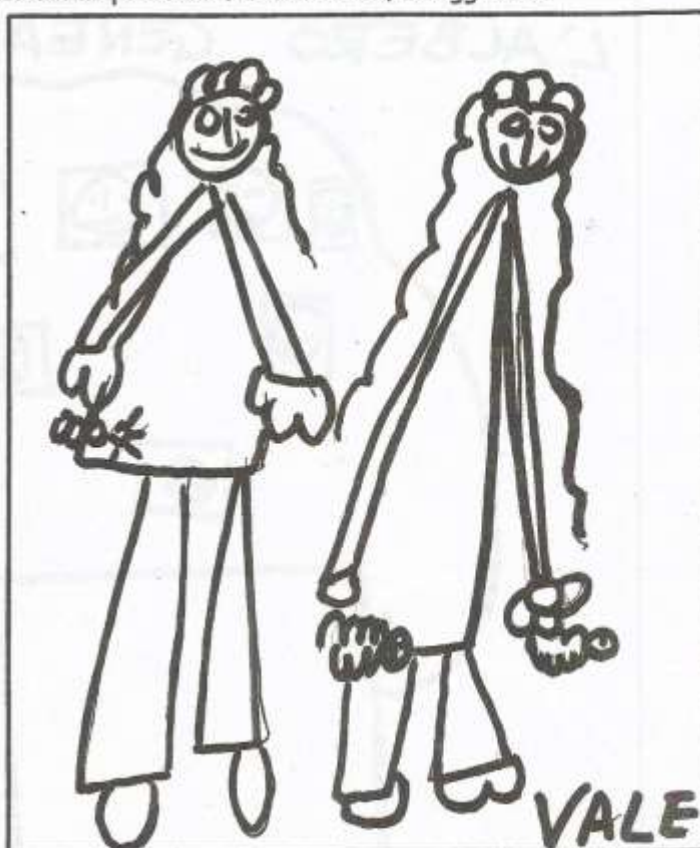
E' anche iniziato il laboratorio di teatralità durante il quale i bambini impareranno che il gioco del teatro è uno strumento di sicura efficacia come stimolo per la creatività, potranno liberare i propri sentimenti e le emozioni .

Il primo incontro è stato di presentazione e conoscenza attraverso dei giochi. Negli incontri successivi l'insegnante ha chiesto cos'è il teatro e chi c'è nel teatro e ha sottolineato la differenza tra attore e pubblico e tra stare sul palco e fuori.



## DRAGHETTI

Dopo le vacanze natalizie abbiamo spiegato ai bambini che cos'è l'EXPO 2015 e quali sono i temi trattati. Abbiamo detto loro che è una grandissima Esposizione Universale che l'Italia ospiterà dal primo maggio al 31 ottobre 2015 e sarà il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione. Per sei mesi Milano diventerà una vetrina in cui tutti i paesi del mondo potranno far conoscere, assaggiare e scoprire le eccellenze della tradizione agroalimentare e gastronomica di ogni Paese. Abbiamo raccontato loro quali sono le abitudini alimentari di alcuni paesi, mostrando anche alcune immagini al computer. In alcuni paesi, per esempio, mangiano le cavallette e le formiche. I bambini sono rimasti impressionati nel vedere queste strane abitudini alimentari. Per concludere abbiamo posto ai bambini delle domande in merito e chiesto loro quali cibi, diversi dai nostri, li hanno particolarmente colpiti guardando le immagini.



In occasione della festa della famiglia abbiamo introdotto ai bambini un nuovo diritto. Abbiamo spiegato loro che **La Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia** riconosce ad ogni bambino il **diritto di vivere con la propria famiglia**. Si tratta di un diritto importante perché permette ad ogni piccolo individuo di avere una storia e, sopra ogni cosa, gli offre un perimetro di protezione contro la violazione dei suoi diritti. La famiglia, infatti, è il primo scudo protettivo di ogni bimbo. Dopo questa breve discussione abbiamo posto ai bambini delle domande:

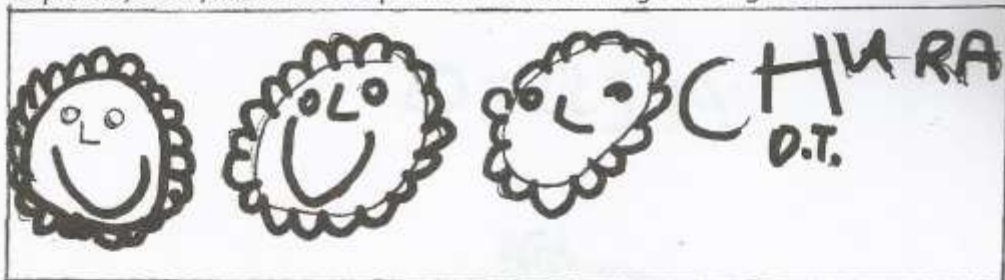
"la mia famiglia è importante perché...", "con la mia famiglia mi piace quando...". Le risposte raccolte sono state trascritte su un cartellone.

Successivamente abbiamo confrontato la famiglia di FOODY, composto da undici elementi, con la famiglia di ogni bambino. Come ultima attività abbiamo deciso di realizzare il nostro albero genealogico. Dopo aver spiegato questo nuovo termine, abbiamo chiacchierato insieme ai bambini sui componenti della loro famiglia, nominando anche i nonni.



## DELFINI

Sempre in riferimento agli articoli 7 (diritto al nome e alla nazionalità) e 8 (tutela dell'identità) della convenzione sui diritti dei bambini, i delfini dopo aver osservato la "strana" faccia di Foody discutendone fra loro, sono passati ad analizzare il loro viso e gli "elementi" che lo compongono. Si sono osservati fra di loro e singolarmente allo specchio e sono stati quindi invitati dalle insegnanti a realizzare delle facce "strane" (un po' come quella di Foody), incollando nella giusta posizione sagome colorate con gli acquarelli, occhi, nasi e bocche precedentemente ritagliati dai giornali.



In seguito i Delfini hanno disegnato ognuno il proprio viso per permettere alle insegnanti di verificare se l'obiettivo di denominare e riconoscere le parti che compongono il volto umano fosse stato raggiunto.

Per quanto riguarda invece l'articolo 10 (diritto alla famiglia) abbiamo preso spunto dal fatto che il viso di Foody è composto da tanti elementi diversi che tutti insieme formano una famiglia. Avvicinandosi la festa della famiglia ogni bambino ha disegnato la propria cercando di raccontare le belle esperienze che in essa vive.

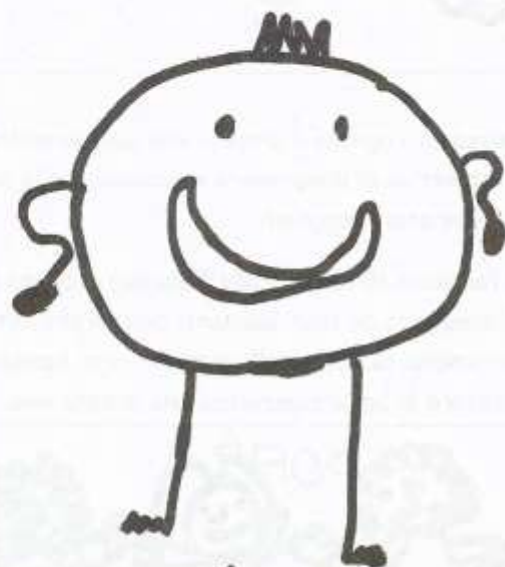


I Delfini si sono avvalsi anche della collaborazione dei genitori che sono stati invitati ad aiutarli nel realizzare il loro albero genealogico.

Nelle prossime settimane i Delfini conosceranno la melagrana Chicca che li aiuterà a scoprire l'art.15 della convenzione che sancisce il diritto al gioco. Saranno preparati

per loro diversi giochi organizzati, liberi e simbolici che permetteranno di continuare il percorso di socializzazione con i compagni oltre all'acquisizione di comportamenti adeguati nelle diverse situazioni.

ALESSIO



LA MELAGRANA CHICCA



# Cosa stiamo facendo nei..

## ..PESCIOLINI

In questo periodo abbiamo approfondito il tema della famiglia.

Siamo partiti con la lettura di una storiella di due uccellini che si innamorano, costruiscono insieme un nido e dopo di ch  nascono due piccolini che i genitori devono accudire e crescere insieme.

Il racconto   servito da spunto per parlare delle famiglie dei pesciolini. Ognuno di loro ha raccontato del proprio vissuto familiare.

Sulla falsa riga della storiella, abbiamo dipinto con le tempere tre sequenze, che i bambini hanno ordinato ed incollato su un foglio:

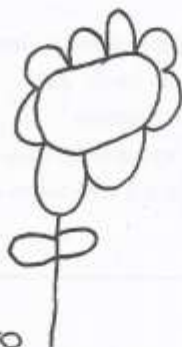
- 1° sequenza: mamma e pap  si sono innamorati
- 2° sequenza: sono nato io
- 3° sequenza: ora siamo una bella famiglia



ARIANNA

Poi abbiamo riempito di carta crespa verde il gambo e le foglie di

un magnifico fiore, nei petali abbiamo incollato delle figure (tagliate dai giornali) che rappresentano la mamma, il pap  e una casa, sull'ultimo petalo abbiamo attaccato la foto tessera dei bambini. Il praticello   stato decorato con lo zucchero colorato di verde.



ROBERTO

la tempera ed incollate su un foglio.

Infine abbiamo giocato con la pasta di sale riproducendo la famiglia di ogni singolo bambino con la casetta e il cagnolino (per chi ce l'ha). Le sagome sono state poi dipinte con

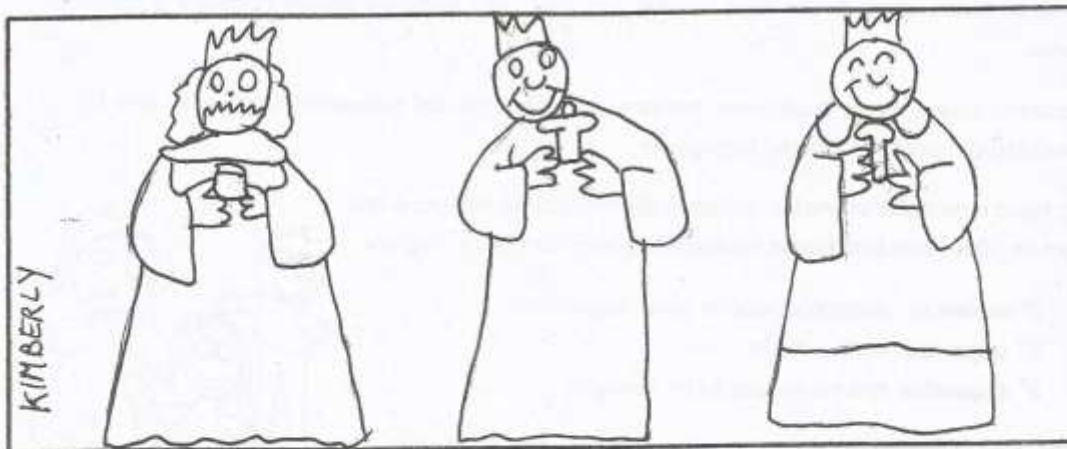


ROBERTO

*Con i bambini cos  piccoli   importantissimo che di ogni singolo tema trattato vengano svolte pi  attivit , affinche, l'argomento, possa essere ben compreso ed interiorizzato*

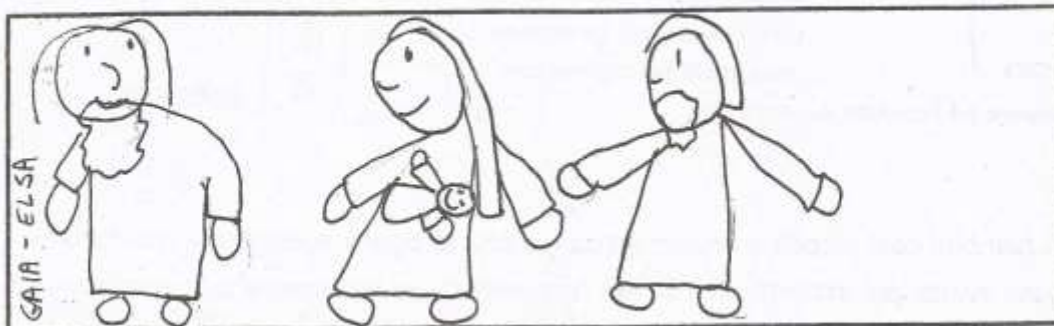
## RELIGIONE

Alla ripresa della scuola, dopo le vacanze di Natale, Suor Luigia ha raccontato ai bambini come anche i Re Magi fanno visita a Gesù. Giungono dal lontano Oriente, i tre Re Magi sapienti astrologi, seguendo il percorso di una stella speciale, molto grande e luminosa. È una stella cometa, che appare in cielo quando nasce una persona importante: un re. Dopo qualche giorno arrivano a Betlemme: la stella cometa li guida fino alla capanna dove si trova Gesù; si inginocchiano per adorarlo e gli offrono dei doni: oro, incenso e mirra. Fanno ritorno nei loro paesi e raccontano a tutti che a Betlemme hanno incontrato il figlio di Dio, Re Salvatore e principe della Pace. I Re Magi hanno fatto conoscere questo Bambino speciale anche alle persone lontane, perché Gesù è nato per tutti.



### GESU' VIENE PRESENTATO AL TEMPIO

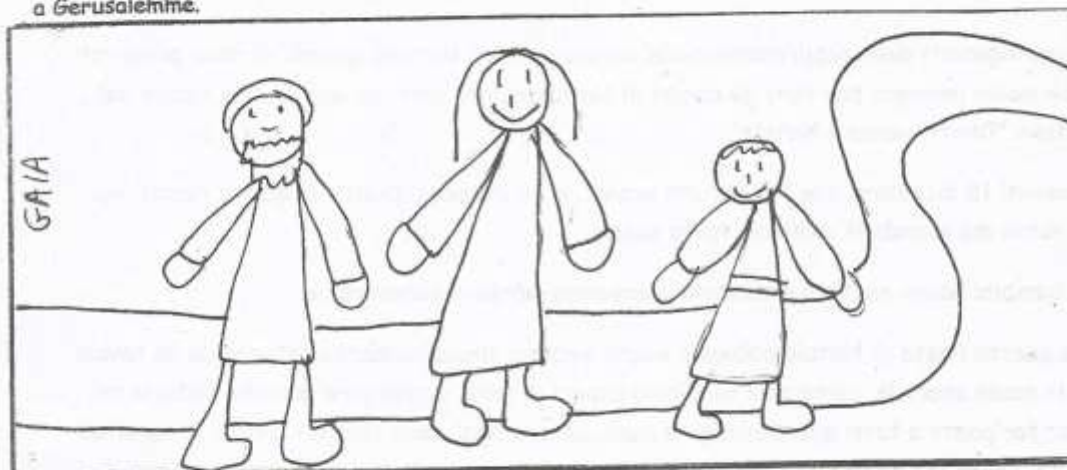
Suor Luigia ha proseguito raccontando ai bambini l'episodio biblico della presentazione di Gesù al tempio. Maria e Giuseppe arrivano al Tempio tenendo tra le braccia il piccolo Gesù. Ad accoglierli trovano il vecchio Simeone che da tempo attendeva l'arrivo di quel Bambino Speciale. Anche la profetessa Anna aspettava da lungo tempo Gesù, e il suo arrivo le ha dato una gioia immensa. Il desiderio di avere vicino Gesù si è finalmente realizzato e il loro cuore è pieno di felicità.



## GESU' ALL'ETA' DI DODICI ANNI

Ogni anno, Maria e Giuseppe vanno in pellegrinaggio a Gerusalemme, per la festa di Pasqua. Ora che Gesù ha dodici anni, può partecipare anche lui per la prima volta, assieme ai suoi. Quando la festa è terminata, Giuseppe e Maria ritornano a casa, ma Gesù resta a Gerusalemme senza che essi se ne accorgano.

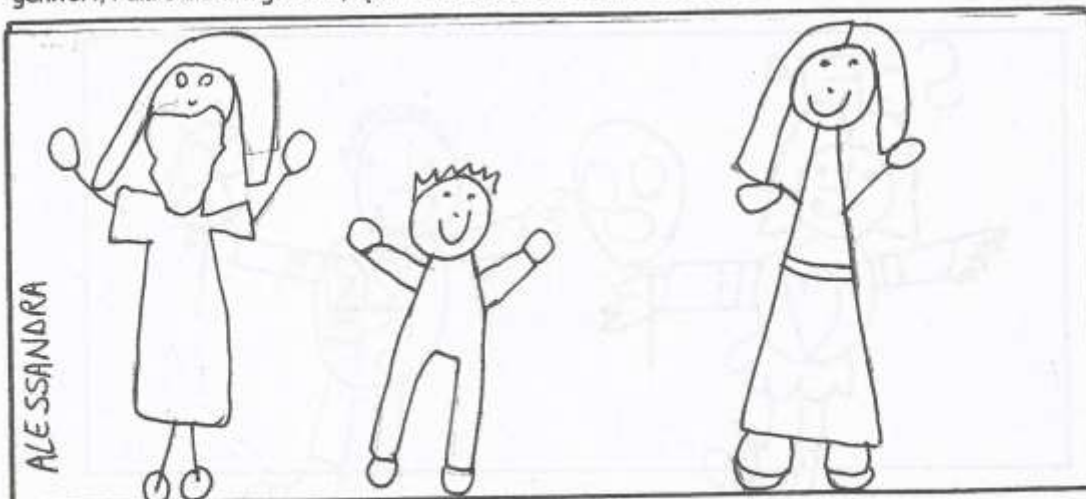
Quando, dopo una giornata di viaggio, si fermano per passare la notte, Maria e Giuseppe cercano Gesù presso i loro parenti e amici, ma non lo trovano da nessuna parte e allora tornano a Gerusalemme.



Gesù è rimasto con i maestri della religione nel tempio, egli ascolta e fa loro delle domande, i maestri sono molto meravigliati di sentire le cose che dice e vedere quanto è capace di comprendere le loro risposte.

Finalmente Maria e Giuseppe ritrovano Gesù, mentre ancora sta nel Tempio, discutendo con i maestri della religione. Poi Gesù ritorna assieme ai suoi genitori a Nazareth. Gesù continua a crescere, a sviluppare la mente e il cuore, mentre l'amore di Dio riempiva tutta la sua vita.

Gesù ci vuole far comprendere che Dio viene prima di tutto, prima di tutti gli affetti. Chi cerca Dio come prima cosa, vive tutto il resto in maniera bella, vive bene l'affetto per i genitori, l'amicizia con gli altri, apre il suo cuore all'affetto verso tutti.



# RECITA DI NATALE

## "Diritti" verso il Natale

I protagonisti della rappresentazione natalizia sono i bambini grandi. Si sono preparati con molto impegno per fare gli auguri di Natale ai loro cari con una piccola recita dal titolo: "Diritti verso il Natale".

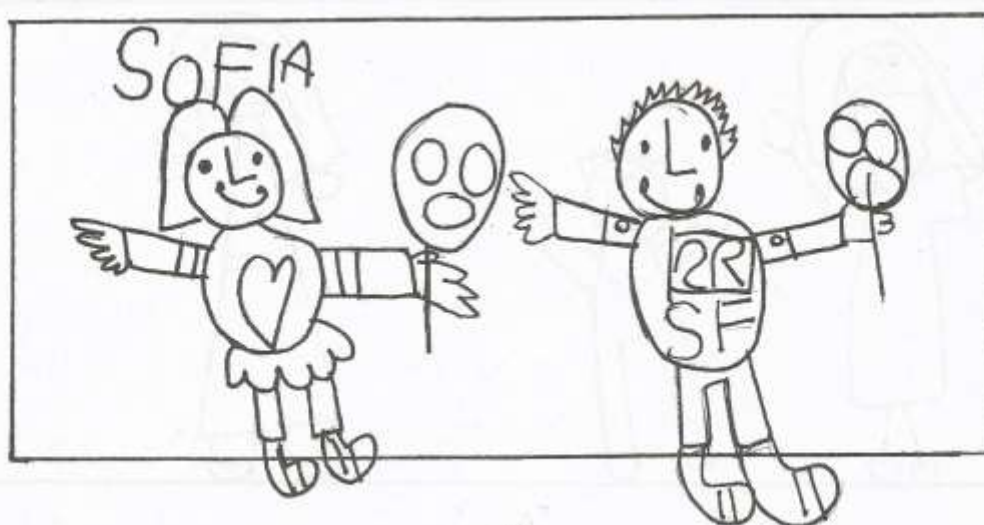
Giovedì 18 dicembre alle 18.00 tutti pronti...si va in scena! Dietro le quinte l'emozione è tanta ma quando si comincia tutto passa!

I bambini hanno cantato e danzato eseguendo semplici coreografie.

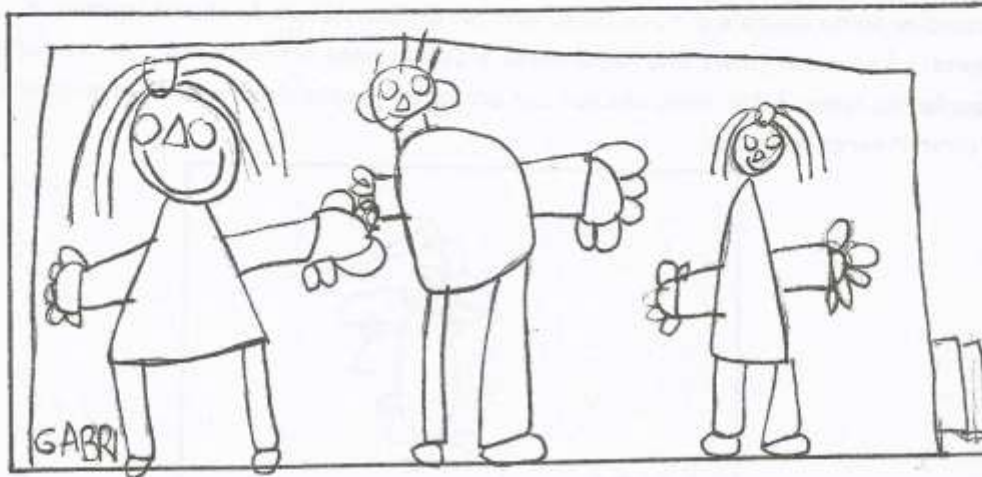
In questa Festa di Natale abbiamo voluto sederci simbolicamente attorno ad un tavolo e in modo speciale, come solo noi siamo capaci di fare, aggiungere qualche sedia in più per far posto a tutti quei bambini ai quali, ancora oggi, sono negati i diritti. Proprio nel 1989 nasce la Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini, i rappresentanti di sessanta paesi del mondo si sono seduti attorno ad un tavolo per stabilire quali diritti spettino a tutti i bambini che meritano di essere felici e riconosciuti come persone. Questi rappresentanti hanno lavorato insieme, affinché i diritti fossero compresi e rispettati da tutti, ideando un documento importante che ha cambiato la visione degli adulti nei confronti dei bambini.

I bambini hanno rappresentato quattro diritti:

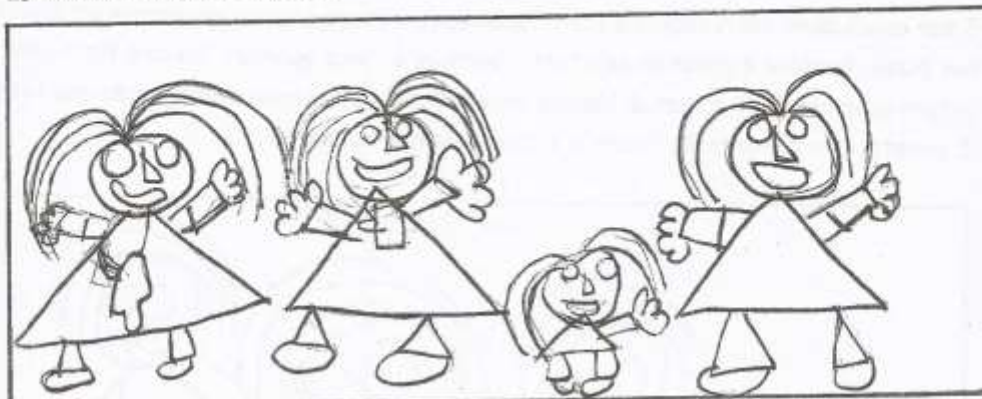
### IL DIRITTO AL NOME



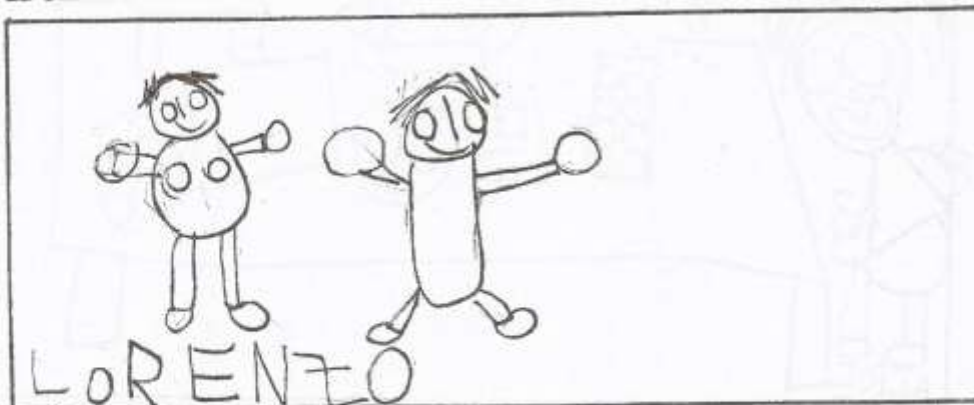
IL DIRITTO AL GIOCO



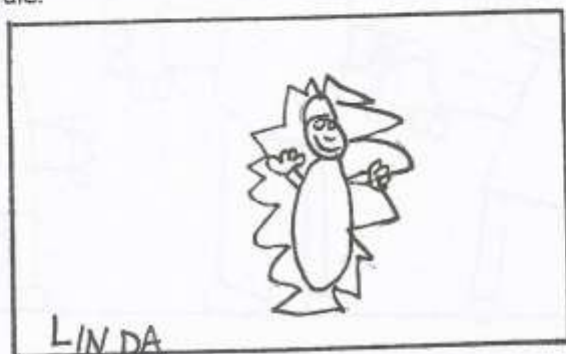
IL DIRITTO ALLA SALUTE



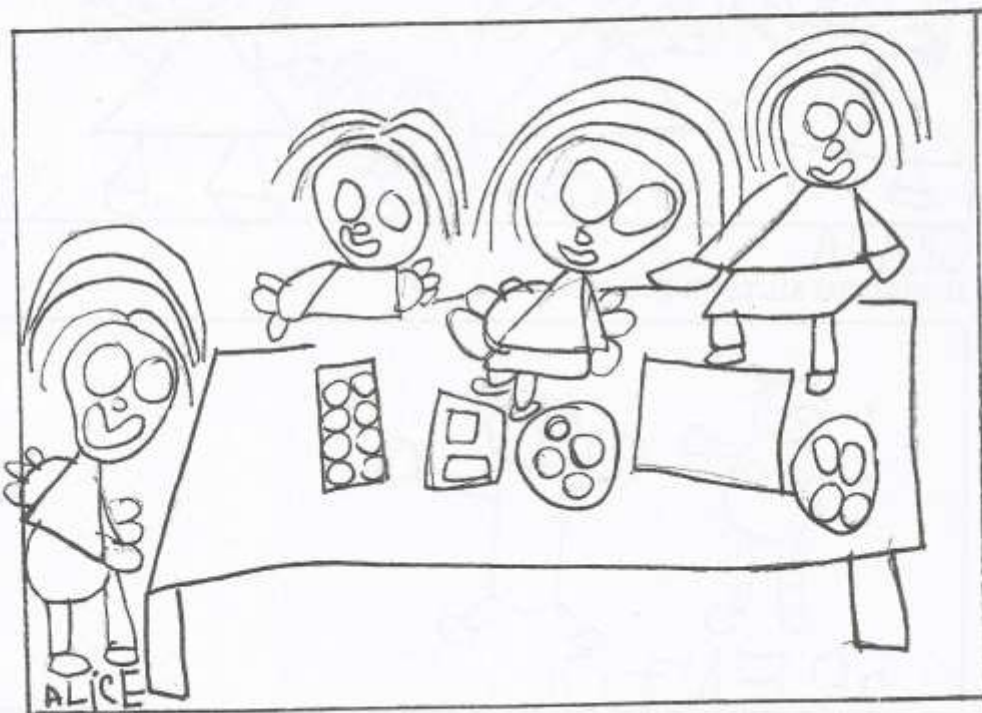
IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE



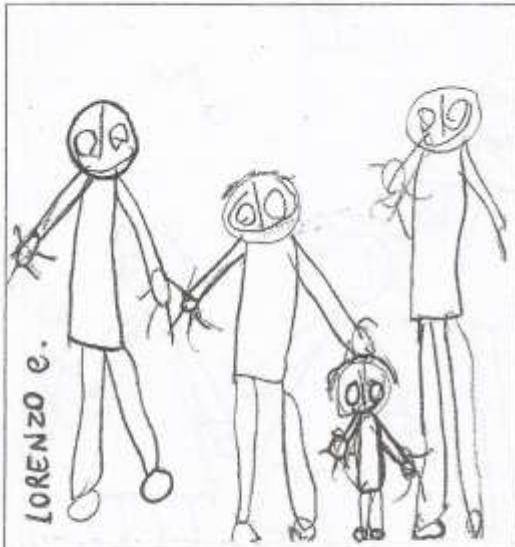
Il messaggio che abbiamo voluto lanciare in questa festa di Natale è che c'è stato un bambino molto speciale di nome Gesù, nato più di duemila anni fa che ha ispirato le menti ed i cuori di coloro che hanno steso la Convenzione affinché riuscissero a fare quello che hanno fatto. Gesù non può che occupare il posto d'onore se si vuole andare "Diritti" verso il Natale.



E per concludere tanti auguri a tutti! Nello spazio sonno è stato preparato un aperitivo con pizza, focacce e patatine per tutti i bambini e i loro genitori. Inoltre tutti hanno potuto scambiarsi gli auguri di Natale bevendo dello spumante e mangiando una fetta di panettone e pandoro. La festa si è conclusa intorno alle 19.30.



## FESTA DELLA FAMIGLIA



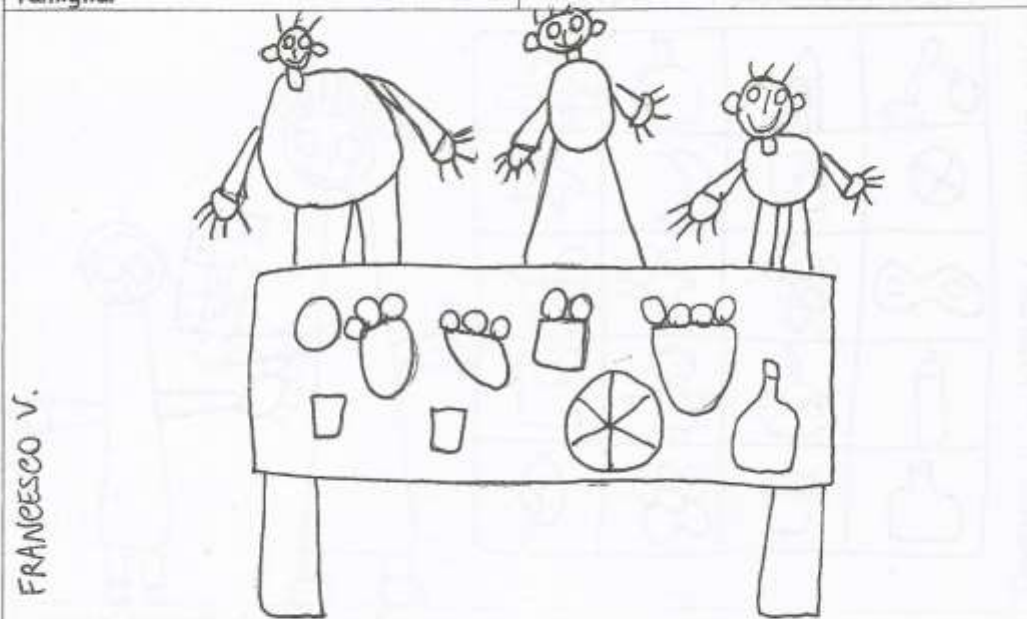
LORENZO E.

Sabato 24 gennaio, i bambini della scuola dell'Infanzia Adele, con le mamme e i papà hanno partecipato alla festa della famiglia.



RICCARDO M.

La festa è iniziata con la Santa messa celebrata da Don Fulvio, alle ore 18,30 in chiesa parrocchiale.



FRANCESCO V.

Poi è continuata a scuola, con uno squisito "aperi-cena" a base di: torte salate, insalata di riso, patatine, pizzette, focaccine, affettati, frutta, dolce e caffè.

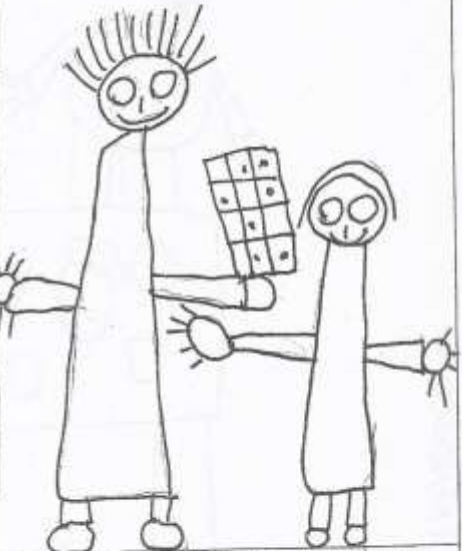


VALENTINA B.

Durante la cena tutti i bambini hanno dedicato ai loro genitori due canti sulla famiglia.

LORENZO P. - ANDREA P. - THOMAS - MATILDE

TOMBOLA DELLA FAMIGLIA

La serata è stata animata dalle insegnanti coinvolgendo i bambini e le famiglie in una favolosa tombola con tanti premi per tutti.



## Articolo per i genitori

### Le favole guidano i bambini nella scoperta del proprio mondo emotivo

Le favole danno la possibilità ai bambini, e non solo, di entrare alla scoperta del proprio mondo emotivo. È possibile attraverso le fiabe apprendere schemi nuovi di comportamento, imparare a rispondere più efficacemente a situazioni difficili o di disagio.

In questo modo si impara a non rimanere vinti dalle emozioni che si vivono. Riconoscersi nei protagonisti, identificandosi, darà loro modo di entrare in contatto con quelle emozioni, impareranno a riconoscerle, a dargli un nome e quindi ad esprimerle. Spesso, quando si ascolta una fiaba si viene totalmente assorbiti da questa. Ancora di più nel caso dei bambini. Il bambino infatti entra totalmente nel mondo fatato, si veste degli abiti e delle azioni dei suoi protagonisti. Eccolo diventare allora una fata, un leone, un mago, una winx, un principe o una principessa.



### Un momento speciale



Il momento delle storie raccontate e ascoltate dalla mamma e dal papà, magari accoccolati tra le loro braccia, prende un significato emotivo molto più grande del gesto in sé. È unico nel suo genere. Il tempo del racconto prima di andare a nanna è molto importante per la relazione tra genitori e figli. Il tempo che un genitore dedica al proprio figlio parla di generosità, istruisce circa il piacere del dare e del ricevere. È un tempo che manifesta affetto e pazienza. È un tempo ricco di presenza, in cui il solo "stare" è già di per sé un momento che dona sicurezza al bambino, lo aiuta nella crescita delle sue capacità emotive e cognitive. Questo spazio può essere riempito di domande, racconti su come è andata la propria giornata, riflessioni, fantasie e immagini. È uno spazio fecondo in cui possono crescere la fiducia verso se stessi, la capacità di superare piccole paure, insicurezze e conflitti.

Per cui è molto meglio far addormentare i bimbi in questo modo, piuttosto che davanti alla tivù o nella stanza da soli.

Le favole possono essere utili a favorire la fiducia in se stessi, a comprendere meglio alcuni eventi che possono essere fonte di disagio, e in ultimo forniscono e lasciano traccia, nella memoria emotiva, di cosa vuol dire "sentirsi accuditi e accolti", esperienza fondamentale per la crescita.

Pensate, quindi, come può essere importante il momento delle favole della buonanotte: 15 minuti a sera potrebbero aiutare vostro figlio nel futuro a far fronte a numerose

esperienze dolorose. Perché attraverso le favole, attraverso l'uso della metafora, si aiutano i bambini a scoprire diversi modi di interpretare le situazioni e a migliorare le loro capacità di risolverle. Le favole insegnano ad avere pazienza, a essere empatici, ad osservarsi, ad avere coraggio, ad apprendere regole di comportamento, a capire cosa sono la bellezza e la generosità.

In questo modo aiutiamo i bambini a sviluppare l'intelligenza emotiva. Questa è una grande risorsa che non in tutti è sviluppata, ma è di fondamentale importanza per la gestione delle emozioni (ansie, paure, ecc) e per migliorare le capacità relazionali con gli altri.

### Da che età?

Ci sono favole per ogni età. Per quanto possa sembrare incredibile, già ad un anno, i bambini possono prestare attenzione a brevi e semplici racconti, per esempio piccoli libricini fatti di figure semplici. Poi crescendo, si noterà che i bimbi sono in grado di seguire racconti via via sempre più complessi. Intorno ai 3-4 anni il loro interesse sarà focalizzato attorno a quelle storie che rimandano alle loro attività quotidiane, come per esempio mangiare, dormire, vestirsi, giocare, lavarsi denti. Invece attorno ai 4-5 anni gli piacerà ascoltare e identificarsi con storie riguardanti fate, principesse, cavalieri, maghi, animali.

È importante sviluppare il "muscolo" dell'immaginazione, sia per l'età bambina che, in futuro, per quella adulta. È utile per capire e superare i drammi della vita, come l'abbandono, la cattiveria, la paura. La lettura delle fiabe viene vissuta piacevolmente da entrambi i sessi.

Quindi sceglietevi una bella favola, che sia in un libro, a teatro, al cinema e ...  
buona immersione!!



IL DIALETTO DELL'AMORE

Il mio nonno è siculo,  
la mia nonna è veneta,  
mamma è nata a Modena  
e a Milano il mio papà!  
Gli altri nonni... liguri  
I bisnonni... calabri!  
Quattro zie di Napoli,  
una di Sandra.

**Rit: Che magnifica famiglia  
tutta sparsa per l'Italia,  
dalle Alpi a Trapani...  
e capirsi non è facile.**

Io son nata, un dì, a Bologna  
mio fratello è nato a Omegna,  
l'ultimo, Angelo,  
l'ha portato il Po!  
Siamo in cinquantatré  
e qualcuno c'è che si sposerà!

Baci, sorrisi, ma...  
col dialetti come si fa?  
Si sta zitti parla il cuore  
il dialetto dell'amore,  
semplice, splendido,  
ed ognuno capirà!

**Orchestra**  
Il mio nonno è siculo,  
la mia nonna è veneta,  
mamma è nata a Modena  
e a Milano il mio papà!  
Gli altri nonni... liguri  
I bisnonni... calabri!  
Quattro zie di Napoli,  
una di Sandra.

LA FAMIGLIA

Com'è bello appartenere a una famiglia  
è stupendo, è una vera meraviglia  
in famiglia posso crescere e imparare  
che l'amore certo è grande più del mare.  
In famiglia trovo affetto e protezione  
e mi sento più importante di un campione.

**Rit. Anche la Chiesa è una famiglia:  
mi sa ascoltare e poi mi consiglia  
la via giusta mi sa indicare,  
così so sempre, so sempre cosa fare. (2 volte)**

Genitori che mi vogliono un gran bene  
e sorridono se stiamo tutti insieme.  
Fratellini e sorelline per giocare:  
li rincorro in mezzo a un prato o in riva al mare.

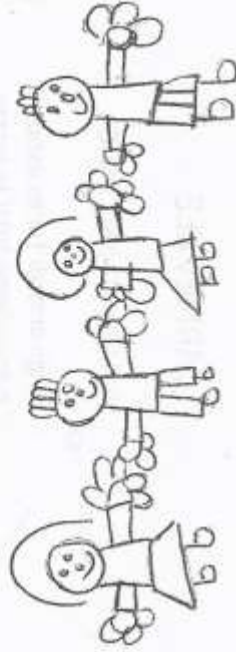
Nonne e nonni che mi prendono per mano  
chiacchieriamo, camminando piano piano.

**Rit. Anche la Chiesa è una famiglia ..**

C'è il papà che mi aiuta quando cado  
che sa sempre dove sono e dove vado.  
C'è la mamma che mi stringe tra le braccia  
quando è triste e pensierosa la mia faccia.  
Papà e mamme, nonne e nonni, figli e figlie:  
sono belle ed accoglienti le famiglie!

**Rit. Anche la Chiesa è una famiglia ..**

LINDA



## CARNEVALE

### A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE

Ca-ca-ca-carnevale  
ogni scherzo adesso vale,  
pi-pi-pi-piano piano  
scherzo ancora in modo strano.

Ti diverti un mondo, balli, canti e ridi  
ti travesti e trucchi come vuoi tu;  
scherzi a volontà e mangi a sazietà  
è la più bella festa che ci sarà.

Ca-ca-ca-carnevale  
ogni scherzo adesso vale,  
pi-pi-pi-piano piano  
scherzo ancora in modo strano.

E ancora:  
ca-ca-ca-carnevale  
ogni scherzo adesso vale,  
pi-pi-pi-piano piano  
scherzo ancora in modo strano.

Stan sfilando i carri ti diverti un mondo,  
quanta gente allegra come me e te  
adesso sta lanciando dei coriandoli  
è la più bella festa che ci sarà.

### BALLIAMO BALLIAMO

Dagli armadi forza usciamo  
e scendiamo tutti in piazza,  
i costumi prepariamo  
per la nostra festa pazza.

Stiamo un anno ad aspettare,  
finalmente è arrivato,  
è arrivato il Carnevale  
che ci lascia senza fiato.

Rit. : Balliamo balliamo  
facciamo un girotondo:  
insieme festeggiamo  
le maschere del mondo.

Balliamo balliamo  
evviva il Carnevale:

in giro ti prendiamo  
perché ogni scherzo vale,  
perché ogni scherzo vale.

Non restare lì in vetrina,  
vieni a fare la sfilata  
perché ogni mascherina  
deve essere guardata.

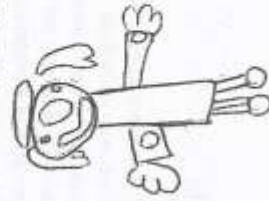
È una festa di colori,  
luci balli ed allegria:  
da, corriamo tutti fuori  
prima che rivada via.

Rit. : Balliamo balliamo ...

Su prendiamoci per mano  
e corriamo nelle vie,  
divertendoci stringiamo  
le tue mani nelle mie.

I coriandoli nell'aria  
e quaggiù stelle filanti,  
è una festa molto varia,  
tu stai dietro, io vado avanti.

Rit. : Balliamo balliamo ...



## CARNEVALE NELLA FORESTA

Tanto, tantissimo tempo fa, alcuni animali erano ben diversi da quelli che oggi conosciamo. Per queste bestiole, i colori, le loro dimensioni, persino il loro carattere si sono trasformati nel tempo. C'erano in particolare due strani animalletti che gironzolavano tutti soli per la foresta con la testolina bassa. Nessuno voleva essere loro amico. Uno di loro veniva preso in giro dagli altri animali perché somigliava ad un asino, ma era molto più gracilino e soprattutto era tutto bianco, e questo per gli animali della foresta era un bel problema! L'altro, invece, non somigliava a nessun animale, ma veniva ugualmente preso in giro per via del suo collo lunghissimo, e questo era un altro motivo di scherno per gli animali che continuavano a deriderlo.

Un giorno il leone, re di tutti gli animali, in occasione del Carnevale che era ormai una festa diffusa anche nel regno animale, decise di dare una grande festa per far contenti tutti, e spedì gli inviti ad ognuno di loro. Tutti gli animali, felici per l'evento, cominciarono a lisciarsi il pelo, lucidarsi il naso, sbiancarsi i denti, e le scimmiette sugli alberi per giorni e giorni raccolsero fiori e frutti di tutti i tipi. Per la grande festa, ognuno di loro aveva pensato di indossare il più bel vestito, con i più bei colori.

Ovviamente ogni animale sapeva già che i vestiti più belli sarebbero stati indossati dai felini: il re leone con la sua criniera vaporosa, la tigre col suo splendido manto a strisce gialle e nere, il giaguaro ed il ghepardo, con la stessa fantasia maculata ed infine la pantera nera, lucida e scura come l'inchiostro. Anche gli uccelli, con le loro piume variopinte avrebbero fatto tutti quanti una bellissima figura, ma anche tutti gli altri animali avrebbero pensato a qualcosa di molto originale per la festa! Gli unici a non essere entusiasti erano i due strani animalletti, convinti che comunque sarebbero stati presi in giro da tutti, uno perché somigliava ad un asino, ma era tutto bianco, e l'altro perché aveva un collo fuori dal comune. Ma i due s'incontrarono qualche ora prima della festa, e nascosti dietro ad un cespuglio cominciarono a spiare i preparativi degli altri animali.

C'era un gran da farsi, e ogni animale aveva fatto qualcosa di speciale. I due amici notarono che la tigre, vanitosa com'era, si era fatta ripassare tutte le strisce con un carboncino, e frettolosamente lo aveva lasciato lì vicino al cespuglio dove erano nascosti i due strani animalletti. Quando tutti si allontanarono i due amici uscirono dal nascondiglio e presero da terra il carboncino dimenticato dalla tigre: fu allora che ebbero un'idea geniale! il piccolo asinello si imbrattò gli zoccoli e poggiandoli sul mantello dell'altro dipinse tutto quanto l'animalletto dal collo lungo con delle bellissime macchie irregolari. Quest'ultimo, a sua volta, servendosi dei movimenti del suo collo, lungo e preciso come il braccio di un compasso, si mise in bocca il carboncino e fece sul mantello candido dell'amico delle strisce più belle perfino di quelle della tigre. Arrivarono in ritardo alla grande festa, ma entrati in scena tutti rimasero stupiti. Nessuno osava più ridere di loro e lo stesso leone chiese chi fossero quelle creature particolari. Furono chiamate allora col nome di zebra e giraffa per volontà del re degli animali, e la tigre vanitosa si allontanò dalla festa crepando d'invidia. Ancora oggi la zebra e la giraffa sono tra gli animali più eleganti della foresta, insieme alla tigre ovviamente! Quello fu proprio un carnevale memorabile!



# BUON COMPLEANNO A ...

## FEBBRAIO

- 1 Samuele Telesca
- 2 Sara Gambardella
- 3 Mattia Ventrice
- 4 maestra MariaGrazia
- 5 Simone Di Prima
- 6 **ELSA**  
Benedetta Bonfiglio  
Alessandro Altomani
- 12 **BEATRICE**
- 13 Riccardo Sozzi
- 15 Andrea Santoro
- 18 Beatrice Colombo
- 20 **VALENTINA**  
**SOFIA**  
Miriam Caruso
- 23 **DENNIS**
- 27 Gabriele Gardanini
- 28 Stefano Rolla

## MARZO

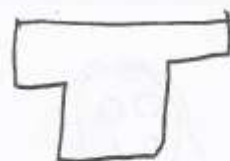
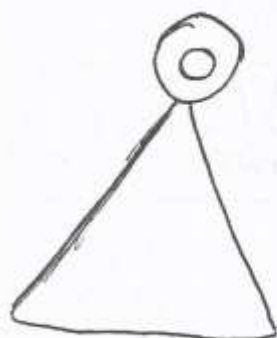
- 2 Samuele e Tommaso Mungo
- 3 sig.ra Valentina
- ALYSSA**  
Alessandra Lattuca
- 5 **MATTIA**
- 6 Matteo Zanardo
- 10 Beatrice Mariani
- 12 sig. Erminio Bertani  
Giorgia Guerrieri
- 15 **CHIARA**
- 16 Federica Casati
- 17 Federico Tragella
- 20 Melissa Mariotti
- 27 maestra Giusy
- JACOPO**  
29 **FABIO**  
Tommaso Ballerini



## RACCOLTA DI GENERI PER LA PRIMA INFANZIA DURANTE IL PERIODO DELL'AVVENTO

Durante l'Avvento 2014, presso la nostra scuola è stata effettuata una raccolta di generi per la prima infanzia a favore del C.A.V. Centro Aiuto alla Vita che si occupa di aiutare delle famiglie in difficoltà con bambini piccoli. La risposta dei genitori è stata molto generosa e partecipe e questo è tutto ciò che è stato raccolto:

OMOGENEIZZATI, PAPPE E PASTINA	175 CONFEZIONI
VESTITI PER BAMBINI	40 SCATOLONI
VESTITI PRE-MAMAN	2 SCATOLONI
PANNOLINI	40 CONFEZIONI
IGIENE	50 CONFEZIONI
BIBERON	15
BISCOTTI	40 CONFEZIONI
LATTE	11 CONFEZIONI
FRULLATORE	3
STERILIZZATORE	4
SET POSATE	1 SCATOLA
COPERTE E BAVAGLIE	1 SCATOLA
TETTARELLE E CIUCCI	22
SCALDA BIBERON	2
SCALDA PAPPA	1



VALENTINA



## I GENITORI CONSIGLIANO

*In questo numero le pagine della rubrica contengono le segnalazioni pervenute dai genitori delle classi lilla e gialla. Nel prossimo numero toccherà ai genitori delle classi azzurra e blu far pervenire il materiale da pubblicare, possibilmente scritto a computer o inviandolo alla mail della scuola ([info@maternadele.it](mailto:info@maternadele.it)) scrivendo: "all'attenzione delle responsabili del giornalino".*

*Aspettiamo fiduciose!!*

Buongiorno,

Vorrei proporvi una ricetta e consigliarvi anche il libro dal quale è tratta.

### **Biscotti di cape cod**

120gr di burro morbido

440gr di zucchero di canna

2 uova grandi

1/2 cucchiaino di estratto di vaniglia

2 cucchiaini di panna

400 gr di farina

2 cucchiaini di bicarbonato

1/2 cucchiaino di sale

110 gr di mirtilli rossi essiccati

170 gr di cioccolato bianco

Preriscaldare il forno a 190 gradi.

Lavorare il burro e lo zucchero fino ad ottenere una crema. Incorporare uova, vaniglia e panna. Setacciare la farina, il bicarbonato e il sale e aggiungerlo al composto poco per volta. Aggiungere i mirtilli e il cioccolato a pezzetti. Mescolare bene. Trasferire il composto con un cucchiaino su una teglia imburata lasciando un po' di spazio perchè i

biscotti possano gonfiarsi bene. Cuocere per 10/13 minuti. Lasciarli raffreddare per 5 minuti sulla teglia, poi spostarli.

**Kristin Harmel**

**Finche'le stelle saranno in cielo**

Una lettura leggera e romantica che profuma di pasticceria, tradizione familiare e speranza.

Mamma di Alberto(lilla)

## **BOLLE DI SAPONE**

### **Ingredienti:**

- 4 cucchiaini da tavola di detersivo in polvere
- 4 tazze di acqua calda
- 1 cucchiaino di zucchero o miele

### **Procedimento**

- Mettere tre o quattro cucchiaini (da tavola) di detersivo in polvere in quattro tazze d'acqua calda.
- Lasciare riposare la miscela per tre giorni, poi aggiungete un cucchiaino abbondante di zucchero o miele e mescolare.
- Si avranno delle bolle resistentissime.

## **BOLLE DI SAPONE – con glicerina**

### **Ingredienti:**

- 1 bicchiere di detersivo liquido concentrato per piatti
- 3 bicchieri d'acqua
- 2 bicchieri di glicerina

### **Procedimento:**

- Mescolate il detersivo liquido, l'acqua e la glicerina e lasciar riposare (più riposa più le bolle saranno resistenti)
- Potrete avere bolle che possono durare anche alcune decine di minuti.

**Potete acquistare la glicerina nei negozi di hobbystica o dal ferramenta.**

## **PASTA DI SALE (tipo DIDO')**

### **Ingredienti**

- 1 tazza di farina bianca 00;
- 1 tazza di sale fino;
- 1 tazzina di acqua;
- 1 cucchiaino di colla vinilica (tipo Vinavil);
- 1 cucchiaino di olio di oliva (o quello che c'è in casa);
- coloranti per alimenti (in vendita nei comuni supermercati reparto prodotti x dolci);

### **Procedimento**

- mettere nel frullatore il sale, sino ad ottenere un composto come lo zucchero a velo;
- versare il composto di sale a velo in un contenitore e mescolarlo con la farina bianca e l'acqua, fino ad ottenere un impasto morbido e malleabile;
- aggiungere l'olio e la colla vinilica, mescolando per bene, amalgamando il tutto;
- colorare a piacere la pasta di sale con i coloranti per alimenti oppure colorare direttamente gli oggetti dopo averli fatti asciugare (ci si può divertire a miscelare i colori tra di loro e fare tante sfumature)
- creare e modellare gli oggetti (es. un cuore, una barchetta, un fiore, dei piccoli vasi, un medaglione, ecc.), tenendo sempre vicino a sé una ciotolina di acqua, nella quale al bisogno, intingere le dita, per inumidirle;
- come ultimo passaggio, non resta che cuocere gli oggetti realizzati in forno caldo ad una temperatura di 50/60°C, fino a che gli oggetti, non avranno raggiunto la giusta consistenza (verificare con la classica prova dello stuzzicadenti!)

## **PASTA DI MAIS**

### **Ingredienti**

- 125 grammi di maizena;
- 250 grammi di colla vinilica (tipo Vinavil);
- 1 cucchiaino da tavola di olio di vaselina;
- mezzo limone;
- coloranti per alimenti (in vendita nei comuni supermercati reparto prodotti x dolci);

### Procedimento

- mettere in un pentolino antiaderente con la maizena e versare la colla, mescolando il tutto per bene con un cucchiaino di legno,
- allontanare il pentolino dal fuoco
- spremere la metà di un limone e filtrare il succo; aggiungere il succo di limone e l'olio di vaselina, mescolando nuovamente e rimettere il pentolino sul fuoco;
- cuocere a fuoco medio basso, mescolando di continuo, fino a che il composto non sarà diventato così solido da staccarsi dal pentolino rimanendo attaccato al cucchiaino di legno;
- cospargere il piano di lavoro con una spolverata di maizena e togliere l'impasto dal pentolino, versarlo sul piano e lavorarlo con le mani fino ad ottenere un impasto liscio e senza grumi;
- per colorarlo si possono utilizzare dei coloranti alimentari in vendita nei comuni supermercati - reparto prodotti x dolci.

**Se l'impasto dovesse risultare appiccicoso, non resta che lavorarlo velocemente su un piano da lavoro con della maizena**

**Alla fine dei giochi si può riporlo in freezer in un sacchetto per congelati fino al riutilizzo**

**ATTENZIONE: NON SI POSSONO MANGIARE!!!!!! CONTENGONO COLLA!!!!!!**

Liliana mamma di  
Lorenzo Paolo Ventura (classe Lilla)



*Un week-end da re, anzi da duca.*

*A SFORZINDA fra scudi, spadini e cavalli di legno per diventare piccoli cavalieri*

La città di SFORZINDA, primo progetto di città rinascimentale con pianta a forma di stella ed esistita solo in sogno per Francesco Sforza, duca di Milano, oggi ha preso una forma reale, trasformandosi in un suggestivo spazio dove i bambini dai 4 agli 11 anni possono rivivere la magia dei tempi passati. Situato nei sotterranei del castello Sforzesco e raggiungibile tramite una scala di legno, SFORZINDA è un grande laboratorio gestito dal comune di Milano che invita scuole e famiglie ad un appuntamento con la storia.

In un contesto dove il castello e la sua simbologia sono presenti in ogni oggetto, si allestiscono laboratori che permettono ai più piccoli di abitare per un'ora in un tempo di pura fantasia.

Ci si può improvvisare dame e cavalieri, si può costruire le proprie armi con piume, perline e strass o ascoltare una fiaba nella magica sala di cristallo.

Si può scoprire come il giullare con il suo scettro divertiva grandi e piccini o capire come un vecchio mago inventò il teatro delle ombre per consolare il triste principe del regno.

Il programma dei laboratori è fittissimo e si può raggiungere il castello in metropolitana (MM1/MM2 Cadorna) per iniziare a far divertire i bambini ancora prima di arrivare a destinazione.

*Valentina (mamma di Lorenzo P. - classe dei gialli)*



## COWBOYLAND – L'AVVENTURA DEL FAR WEST

Per passare una giornata in famiglia in un vero parco a tema western, con tantissimi attrazioni: il trenino dei Cowboy, villaggio degli indiani, un giro a cavallo, un viaggio a bordo della canoa di Toro Seduto, il rodeo, tanti animali, un parco giochi e tante altri divertimenti.

Ci sono anche tante aree pic nic per il pranzo.

Noi ci siamo andati e ci siamo divertiti tantissimo!

Cowboyland  
Via T. Morato 18  
27058 Voghera

MILA MAMMA DI SOFIA (GIALLI)

### “ SMETTILA DI REPRIMERE TUO FIGLIO “



“ ..... E' un libro genuino, che fa bene al cuore, e il suo obiettivo è mostrare come non servono grandi conoscenze per educare, ma poche e semplici accortezze, in primis quella di imparare a osservare i bambini perchè solo loro posso dirci quello di cui hanno bisogno ..... ”

Mi sento di consigliare questo libro a tutte le mamme e a tutti i papà, a me è piaciuto molto!

MILA MAMMA DI SOFIA (GIALLI)

Due libri di Sandro Natalini per divertirsi a inventare!

Spesso i bambini non si accontentano di ascoltare solo una storia e al termine di un libro chiedono con insistenza di poterne leggere un altro. Ecco due libri attraverso i quali i bambini possono inventare un'infinità di favole e diventare un po' scrittori.

**C'era una volta...**

C'era una volta... un gatto che faceva pozioni magiche... un burattino che non amava il pranzo. Ora tocca a te inventare nuove favole! Oppure puoi sfidare i tuoi amici... Più di tredicimila combinazioni per inventare personaggi e storie fantastiche! "Un libro che stimola la fantasia a non finire!"



**Il libro inventamostri**

Siete pronti a mettervi nei panni del dottor Frankenstein per inventare più di 20.000 mostri spaventosi? Con questo libro farete rabbrivire parenti e amici!

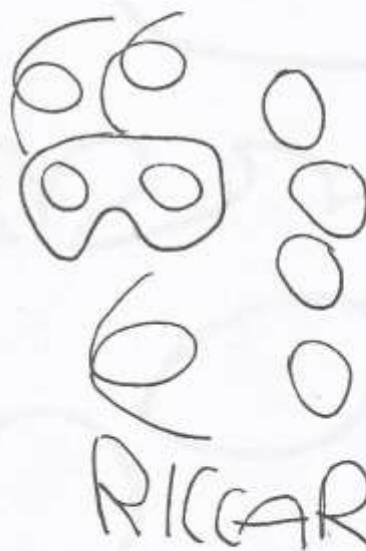
Buona lettura e buon divertimento!  
Laura (mamma di Paolo, classe dei gialli)

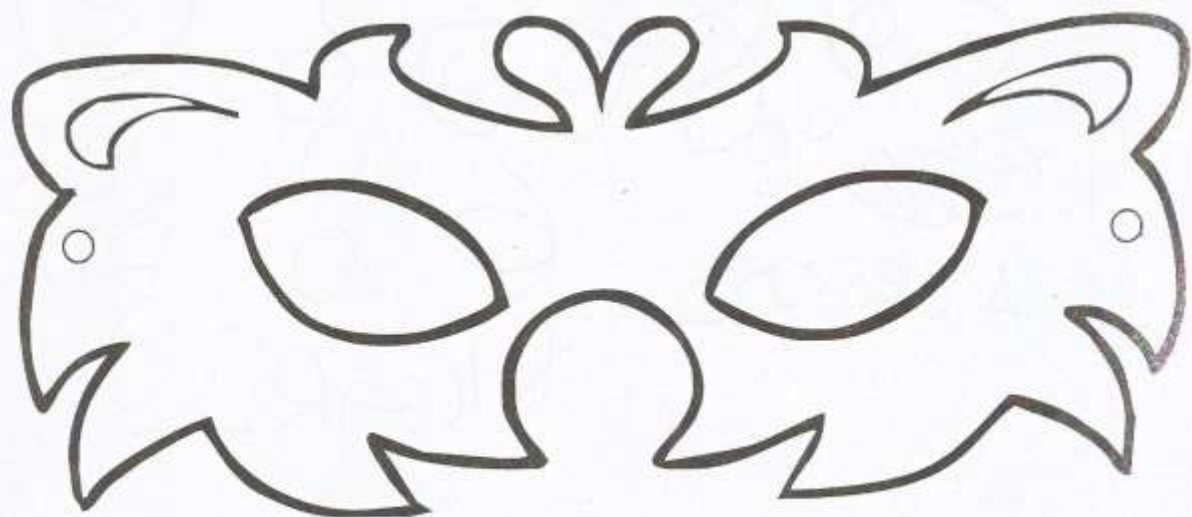
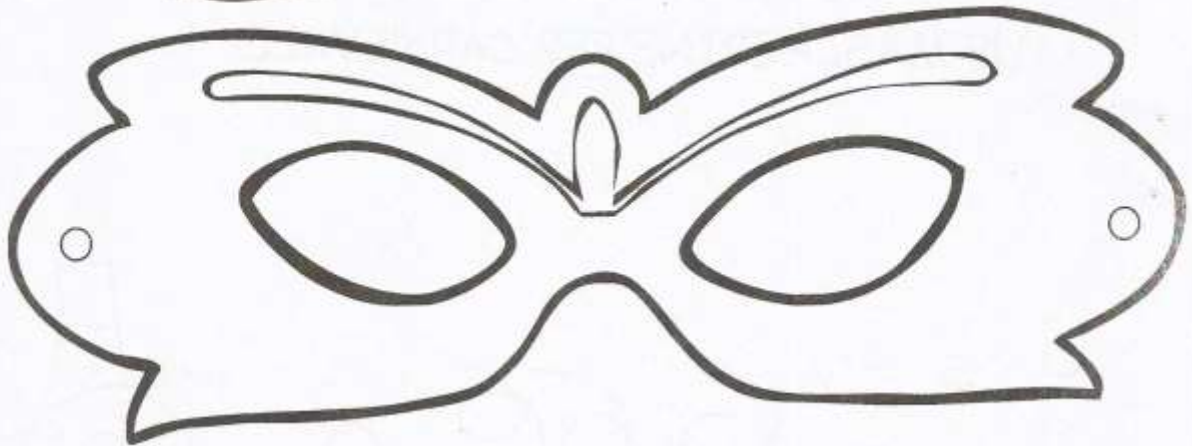


**COLORO IL CARNEVALE**

# COSTRUISCO LE MASCHERINE

COLORA LE MASCHERINE, INCOLLALE SU  
UN CARTONCINO, POI RITAGLIALE E  
METTI UN ELASTICO... ECCO PRONTE LE  
TUE MASCHERINE PER CARNEVALE!







# AVVISI

Dal 9 al 12 marzo, dalle h. 14.00 alle h. 19.00, sono programmati i colloqui per i genitori che lo desiderano, nel seguente ordine:

LUNEDI' 9 - 03: LILLA (Cecilia) e ARANZIONI (Cinzia)

MARTEDI' 10 - 03: ROSSI (Giusy) e VERDI (Stefania)

MERCOLEDI' 11 - 03: BLU (Laura) e GIALLI (Maria Grazia)

GIOVEDI' 12 - 03: AZZURRI (Anna).

Da lunedì 23 febbraio sarà possibile fissare l'appuntamento direttamente con le insegnanti,

Martedì 10 febbraio, alle h. 15.45, presso la nostra scuola, venderemo le chiacchiere fatte dai vostri bambini con l'aiuto delle nonne.

Martedì 17 febbraio, si svolgerà la festa di Carnevale:

- IN MATTINATA (tempo permettendo), sfilata per le vie di Lainate.
- NEL POMERIGGIO alle h. 14.30, siete tutti invitati presso la nostra scuola per festeggiare insieme ai vostri bambini.

Vi ricordiamo che martedì 17 febbraio il doposcuola sarà sospeso.

La scuola resterà chiusa per il Carnevale giovedì 19 e venerdì 20 febbraio (come previsto dal calendario scolastico).

Vi informiamo che il ricavato del banco vendita di Natale ammonta a 957 euro. Vi ringraziamo infinitamente per la generosità dimostrata.

